



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Il Presidente*

EdN/UCI/sc

Roma, 11 gennaio 2024  
*Informativa n. 3/2024*

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: Anticorruzione e trasparenza: adempimenti in scadenza al 31.01.2024.

Cara, Caro Presidente,

facendo seguito alle indicazioni fornite agli Ordini con informativa n. 143/2023, Ti invio una sintesi dei principali aggiornamenti in merito agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza in scadenza il prossimo 31 gennaio.

**Predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e Trasparenza (PTPCT)**

Con riferimento all'adozione del Piano Anticorruzione, a seguito dell'emanazione delle disposizioni di cui all'art. 12-ter del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112)<sup>1</sup>, il Legislatore ha definitivamente chiarito l'esclusione dell'applicabilità agli Ordini professionali della normativa in tema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO (art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80). Pertanto, la programmazione triennale in materia di anticorruzione e trasparenza dovrà essere adottata entro il sopraindicato termine del 31 gennaio attraverso il consueto Piano previsto dall'art. 1, co. 5, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT). Si evidenzia, a tal proposito, che in assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell'ultimo anno, ovvero modifica degli obiettivi strategici, sarà possibile confermare il contenuto della programmazione anticorruzione e trasparenza presente nel PTPCT (ovvero nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO) adottato dall'Ordine per il triennio 2023-2025<sup>2</sup>.

**Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)**

Come già indicato nell'Informativa n. 143/2023, l'ANAC ha prorogato al 31 gennaio 2024 la scadenza del termine per la predisposizione e pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" della relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) per il 2023.

<sup>1</sup> Con tale disposizione è stato precisato che "ogni ... disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali e ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente".

<sup>2</sup> Vd. Delibera n. 777/2021 recante semplificazioni per gli Ordini professionali, par. 2, pag. 6.

**Obblighi di comunicazione ex art. 1, co. 32, Legge 6 novembre 2012, n. 190**

Con nota del 10 gennaio 2024 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha chiarito che a partire dal 1° gennaio 2024, per effetto dell'abrogazione dell'art. 1, co. 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190<sup>3</sup>, è venuto meno, per le procedure contrattuali, l'obbligo di pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, del file XML di riepilogo dei contratti in essere nell'anno precedente predisposto secondo le specifiche tecniche<sup>4</sup> emesse da ANAC, nonché l'obbligo di successiva comunicazione via PEC all'Autorità dell'ur/ di pubblicazione del suddetto file. Nella citata nota l'ANAC ha fornito altresì indicazioni dettagliate sulle modalità di pubblicazione, ai fini della trasparenza, dei dati e dei documenti relativi ai bandi di gara e contratti, specificando quanto segue:

- per i contratti conclusi entro il 2023: gli obblighi di pubblicazione dei dati in questione risultano adempiuti inserendo nella sezione "Bandi di gara e contratti" del sito "Amministrazione trasparente" le informazioni di cui all'art. 4 della delibera 39/2016 in formato digitale standard aperto, secondo le modalità indicate dalla stessa delibera;
- per i contratti non conclusi entro il 2023: la trasparenza degli stessi dati già previsti dall'art. 1, co. 32 della l. 190/2012 e ora indicati nell'art. 28, co. 3 del nuovo codice dei Contratti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36), è assolta mediante comunicazione tempestiva degli stessi, cioè nell'immediatezza della loro produzione, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) tramite SIMOG<sup>5</sup>. Le stazioni appaltanti pubblicano in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", il link tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata a un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso SIMOG;
- per i contratti la cui procedura si avvia dal 1° gennaio 2024: la trasparenza dei dati è assolta mediante la trasmissione degli stessi dati alla BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Operativamente, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono nel sito "Amministrazione trasparente" un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto e che include anche quelli indicati all'art. 28, co. 3, del nuovo Codice.

Infine, con riferimento agli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici, si evidenzia che l'ANAC, con [delibera n. 601 del 19 dicembre 2023](#), aggiornata il 4 gennaio, ha fornito, nell'[Allegato 1](#), nuove indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Bandi di gara e contratti" del sito "Amministrazione Trasparente".

Cordiali saluti.

Elbano de Nuccio



<sup>3</sup> Il comma è stato abrogato dall'art. 226, comma 3, lett. d), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), a decorrere dal 1° luglio 2023.

<sup>4</sup> L'Autorità ha in tal senso precisato che perdono di efficacia le relative specifiche tecniche che disciplinavano le modalità di compilazione e pubblicazione del file XML e di invio ad ANAC della dichiarazione di adempimento.

<sup>5</sup> Cfr. Comunicato congiunto ANAC-MIT, delibera 582 del 13 dicembre 2023.